ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. Puxeddu"
Via Porrino- cap 09034 Villasor (CA)
Tel. 0709648045 Fax 0709648927- Email: caic840003@istruzione.it

PIANO DI EMERGENZA

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e 242/96 e successive modifiche e integrazioni

Decreto Ministeriale 26 agosto 1992
Decreto Ministeriale 10 marzo 1998

SCUOLA INFANZIA

Via San Sperate - Villasor

Anno scolastico 2018/2019

Dirigente Scolastico: *Prof. Ignazio Todde*

Villasor 10.11.2018

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. Puxeddu"
Via Porrino- cap 09034 Villasor (CA)
Tel. 0709648045 Fax 0709648927- Email: caic840003@istruzione.it

Il presente documento PIANO DI EMERGENZA è stato elaborato dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico e la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'istituto**:

ing. Valentina Angius

_____ _____
(Nome e Cognome) *(firma)*

Per presa visione: il **Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza**:

ins. Maria Paola Trincas

_____ _____
(Nome e Cognome) *(firma)*

Il **Dirigente Scolastico**:
(prof. Ignazio Todde)

Data: 10.11.2018

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento si compone di n°19 pagine ed è corredato dagli allegati planimetrici indicanti il piano di evacuazione.

Il piano di emergenza è aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura - attrezzature - organizzazione - n. di persone

Introduzione

Il piano di emergenza dell'Istituto è stato redatto per consentire una rapida e sicura evacuazione in caso di pericolo, determinato da eventi improvvisi come un incendio, un crollo o una scossa sismica, un allagamento o la presenza di un ordigno esplosivo. In queste situazioni spesso capita che il panico determini un aumento del rischio, oltre quello riferibile all'insorgenza dell'evento di emergenza.

Per questo è importante far acquisire alla popolazione studentesca e ai lavoratori una condotta studiata preventivamente e collaudata, per limitare i danni.

Per consentire un rapido sfollamento, il piano di evacuazione prevede l'assegnazione di determinati compiti al personale docente, A.T.A. e agli alunni e l'adozione di alcuni comportamenti, pertanto la buona riuscita del piano dipende dall'impegno di tutte le persone coinvolte.

È altresì importante dare rapida e ampia diffusione del presente documento, in maniera tale che tutti possano familiarizzare con esso durante il normale svolgimento dell'attività didattica e ciascuno sappia per tempo, quale sarà il suo ruolo in caso di emergenza, evitando incertezze e garantendo lo scrupoloso rispetto delle norme stabilite.

Descrizione dell'edificio

L'edificio scolastico ha accesso dalla Via San Sperate, ed è costituito da un unico livello al piano terra, realizzato con una struttura portante in cemento armato e con le partizioni interne ed esterne in laterizio. Superiormente è stato realizzato un ulteriore piano dove alloggia un esterno, con accesso da scale esterne in metallo.

La superficie vetrata è ampia e perfettamente adeguata alle attività, per contenere l'irraggiamento all'interno dell'edificio, gli infissi sono dotati di tende interne, in buono stato di efficienza. Per riscaldare l'edificio si utilizza un impianto a termosifoni, mediamente sufficiente a garantire le temperature richieste, mentre per abbattere le temperature estive in tutte le aule sono proviste di pompe di calore. I vetri utilizzati in alcuni casi non sono di sicurezza, pertanto andrebbero sostituiti nel breve periodo.

La pavimentazione è realizzata con piastrelle in granagliato chiaro, generalmente in buono stato di conservazione. L'impianto elettrico necessita di manutenzione. I prodotti per le pulizie sono riposti in aree non completamente inaccessibili ai bambini.
All'esterno alcune mattonelle risultano danneggiate. L'area esterna presenta pericoli per i bambini in quanto i giochi sono alquanto deteriorati e sono presenti elementi, come rubinetti non più funzionanti, da eliminare.
Le aule sono dotate di piccoli banchi per bambini, con piano in legno e struttura metallica, e di armadi (in alcuni casi non fissati alle pareti). Le porte di accesso sono tamburate, ad un'anta, con larghezza di 120 cm, si aprono nel verso dell'esodo.
Tutte le aule sono dotate di indicazione del piano di evacuazione, con le istruzioni per raggiungere le vie d'uscita e i luoghi di raccolta. Gli alunni dispongono di due servizi, suddivisi tra maschi e femmine. All'esterno è presente un a centrale termica.

Dotazione antincendio

La dotazione antincendio comprende:

- al piano terra - 9 estintori a polvere da 6 kg;

La segnaletica di sicurezza appare sufficiente e ben posizionata, la verifica dell'efficienza degli estintori avviene regolarmente, ed è stato istituito per questo un registro dei controlli eseguiti dagli addetti antincendio interni, mentre la manutenzione viene effettuata dalle ditte esterne. I piani di evacuazione e le istruzioni sono riportate correttamente in tutte le aule, nei corridoi e nei vani dell'edificio.

Evacuazione dell'edificio.

Le vie di fuga per l'evacuazione dell'edificio, sono adeguatamente segnalate, sono stati definiti tre centri di raccolta esterni, due laterali e uno sul fronte dell'edificio. Mancano per i segnali esterni indicanti i centri di raccolta. In ciascun'aula si è provveduto a disporre le planimetrie indicanti il piano di evacuazione e le informazioni sulle procedure di emergenza.

Situazione al piano terra.

Al piano terra sono presenti 5 aule didattiche, 1 bidelleria,1 ufficio, 3 locali di vario uso,1 mensa con adiacente cucina per la preparazione dei pasti, due locali per servizi, bagni, pertanto è ipotizzabile un affollamento massimo di circa 130 persone, considerando un numero massimo di 20 allievi per classe, quindi 100 allievi in aula e 12 distribuiti tra i vari ambienti, 14 docenti, 2 A.T.A., 2 personale mensa. Gli allievi e il personale scolastico hanno a disposizione 3 vie di esodo:

- 2 corridoi orizzontali – n. 2 uscite all'esterno laterali;
- corridoio perpendicolare - n. 3 uscite all'esterno;

Tutto il personale raggiungerà il centro di raccolta più vicino alla propria uscita di sicurezza, tranne il caso in cui sia impedito l'utilizzo.

Segnalazione dell'emergenza.

Non essendo operativo alcun impianto di allarme, il segnale sarà dato con un particolare suono della campanella:

3 suoni brevi seguiti da 3 soni lunghi ripetuti 2 o più volte.

In caso di assenza dell'alimentazione elettrica il segnale potrà essere dato mediante:

- **ordine vocale di abbandono dell'istituto, da personale docente o ATA;**
- **tre suoni brevi seguiti da tre lunghi emessi da tromba ad aria compressa.** Al manifestarsi di detti segnali, è necessario che ogni persona presente in Istituto conosca con precisione il proprio compito e comportamento, in modo che si adoperi con senso di responsabilità affinché l'evacuazione avvenga nel modo più rapido ed ordinato possibile.

Norme comportamentali.

Le norme comportamentali da seguirsi durante l'attuazione del Piano Di Evacuazione sono illustrate nelle schede allegate. In particolare sono state indicate procedure differenziate in base ai luoghi e alle mansioni ricoperte. Più precisamente sono state individuate le procedure relative ai seguenti ambienti e persone:

- **Aule e palestra**
- **Personale A.T.A. di piano**

- **Responsabili dei centri di raccolta**
- **Dirigente Scolastico o suo Delegato**

Tali procedure prendono in esame i comportamenti da seguire sia in caso di semplice simulazione sia quelli relativi all'effettivo insorgere dell'evento pericoloso.
Si ricorda che tutto il personale che al momento del segnale si trovasse fuori dal proprio ufficio o luogo di abituale lavoro e non potesse pertanto svolgere i compiti assegnati nelle suddette procedure, dovrà raggiungere rapidamente l'uscita di sicurezza più vicina ed il relativo Centro di Raccolta, segnalando la situazione al Responsabile di tal Centro.

Gli alunni che si trovassero fuori della propria aula rientreranno rapidamente, senza correre, e seguiranno le normali istruzioni di esodo. Faranno eccezione gli alunni che si trovassero verso il proprio Centro di Raccolta, o quelli che per qualunque motivo fossero impediti a rientrare in aula (ad esempio quelli presenti in palestra, bagni, nella stanza ausiliari, ecc.) che seguiranno le procedure previste per il locale in cui si trovano.

Assegnazione dei compiti.
Le planimetrie dell'Istituto allegate, consentono di individuare prontamente sia la localizzazione dei Centri di Raccolta che i percorsi che dovranno essere scrupolosamente seguiti dalle persone per ottimizzare l'esodo. E forse superfluo sottolineare che la scelta dei percorsi è stata ottimizzata, al fine di utilizzare al meglio ogni possibile via di esodo, evitando di sovraffollare alcune uscite a scapito di altre: pertanto **nessuno è autorizzato a decidere autonomamente quale via d'esodo seguire,** ma ognuno dovrà attenersi al percorso indicato nelle planimetrie applicate in prossimità della porta di accesso all'ambiente in cui si è trovato al momento dell'allarme. Al fine di indicare chiaramente le vie d'esodo, in ogni ambiente (aula, bidelleria, palestra, ecc.) è affissa una planimetria recante l'indicazione, colorata, della via di fuga da utilizzare, del Centro di Raccolta di competenza da raggiungere, delle procedure da seguire in caso di emergenza.

I **moduli** citati nelle suddette procedure verranno allegati ai registri di classe:

- **MOD. n°1**, a disposizione del docente o consegnati all'inizio dell'anno scolastico ai docenti;
- **MOD. n°2** ,consegnati ai Responsabili dei Centri di Raccolta;

Verranno, infine assegnati, all'inizio dell'anno scolastico, i vari compiti agli studenti (aprifila, chiudi-fila), al personale docente e non docente, mediante la compilazione di apposite schede che verranno allegate al presente Piano di Emergenza, in modo che ciascuno sappia da subito quale sarà il giusto comportamento da seguire, durante le varie fasi dell'emergenza o dell'evacuazione.

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA.

Copia delle seguenti procedure è stata affissa in ogni ambiente dell'Istituto, vicino alla planimetria, riportante le vie d'esodo e la localizzazione dei Centri di Raccolta.
È necessario che il materiale affisso, sia sempre visibile e in buono stato di conservazione. Docenti, A.T.A. e alunni dovranno prendere visione della planimetria e della documentazione necessaria all'espletamento dell'evacuazione.

AULE, LABORATORI E PALESTRA

Procedure.

All'emanazione del segnale di evacuazione si dovranno seguire le seguenti procedure:

1) l'insegnante presente in aula dovrà:
   - prendere il registro di Classe
   - ricordare alla classe la via di fuga da percorrere ed il Centro di Raccolta esterno da raggiungere, secondo quanto indicato nella planimetria di classe;
   - ricordare agli studenti che devono abbandonare libri, borse o zaini in classe:
   - invitare lo studente apri-fila ad iniziare l'evacuazione uscendo dall'aula ed aspettando un suo segnale per proseguire.

2) Gli studenti presenti in aula, seguiranno, in modo ordinato ma rapido, lo studente apri-fila fino alla fuoriuscita dello studente chiudi-fila, il quale avvertirà il docente dell'avvenuta evacuazione.
3) L'insegnante, dopo la fuoriuscita dello studente chiudi-fila, provvederà a:
   - spegnere le luci e, nei laboratori, a staccare l'alimentazione dai quadri elettrici;
   - chiudere la porta dell'aula, indicando così che tutti sono usciti.
4) L'insegnante guiderà gli studenti al Centro di Raccolta con passo svelto ma senza correre e senza invadere altre vie di fuga destinate ad altre classi (a meno che la propria sia inagibile) ed evitando che gli alunni della varie classi si mescolino. Nella scale le classi dovranno procedere una dietro l'altra.

5) L'insegnante, raggiunto il Centro di Raccolta, provvederà a far l'appello dei propri studenti e compilerà il **MODULO n°1** (allegato al registro di classe) che consegnerà al **Responsabile del Centro di Raccolta**, aspettando ulteriori istruzioni.

IN CASO DI PERICOLO.

1) Adoperarsi da soli o in collaborazione (insegnanti, personale A.T.A.) per la sua eliminazione
2) Se non è possibile fronteggiare il pericolo, dare immediata informazione al Dirigente Scolastico o al suo Sostituto ed attendere istruzioni.

IN CASO DI INCENDIO

1) Cercare da soli o in collaborazione (insegnanti e personale A.T.A.) di estinguere utilizzando i mezzi antincendio (estintori e idranti) disponibili nelle immediate vicinanze come indicato nelle planimetrie di piano e di aula.
2) Se non si riesce a fronteggiare il pericolo dare immediata informazione al Dirigente Scolastico o al suo Sostituto ed attendere istruzioni.
3) Durante l'evacuazione:
   - se c'è presenza di fumo lungo la via di fuga, camminare chinati e respirare attraverso un fazzoletto preferibilmente bagnato;
   - non uscire dall'aula e i corridoi o le scale sono invasi dal fumo, ma chiudersi in aula, sigillando se possibile le fessure della porta con stracci o vestiti preferibilmente bagnati;
   - non aprire le finestre se ci pu determinare l'ingresso in aula i fumi di combustione provenienti dall'esterno, oppure aprirla per il tempo stortamente necessario a segnalare la propria presenza.
4) Nel caso in cui qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, il docente in orario resterà insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne, le altre operazioni d sua competenza saranno espletate dal docente di una classe adiacente.

PERSONALE AUSILIARIO DI PIANO

Procedure.

All'emanazione del segnale di evacuazione si dovranno eseguire le seguenti procedure:

1) aprire tutte le uscite poste sulle vie di fuga, comprese quelle munite di maniglioni anti-panico;
2) invitare gli alunni che si trovassero fuori dalla propria ala a rientrare rapidamente in essa, eccezione fatta per quelli già fuori del fabbricato che verranno invitati a raggiungere direttamente il proprio Centro di Raccolta;
3) impedire l'accesso a percorsi non previsti dal piano di evacuazione, se non espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico o dal suo Sostituto;
4) accertarsi che nessuno sia rimasto nei bagni o in altri locali;
5) agire sull'interruttore generale di piano;
6) avviarsi, al termine dell'evacuazione del piano, al proprio Centro di raccolta. Aspettando ulteriori istruzioni.

IN CASO DI PERICOLO

1) cercare di eliminarlo, da soli o con l'aiuto di altri;
2) se non si riesce a fronteggiare il pericolo, dare immediata informazione al Dirigente Scolastico o al suo Sostituto;

IN CASO DI INCENDIO

1) cercare di eliminarlo, da soli o con l'aiuto di altri;
2) se non si riesce a fronteggiare il pericolo, dare immediata informazione al Dirigente Scolastico o al suo Sostituto;
3) se c'è presenza di fumo lungo la via di fuga, camminare chinati e respirare attraverso un fazzoletto preferibilmente bagnato;
4) non uscire dalla stanza se i corridoi o le scale sono invasi dal fumo, ma chiudersi nella stanza, sigillando se possibile le fessure della porta con stracci o vestiti preferibilmente bagnati;

5) non aprire le finestre se ci pu determinare l'ingresso nell'ambiente di fumi di combustione provenienti dall'esterno;
6) nel caso in cui qualcuno necessiti di cure all'interno dell'ambiente, un lavoratore resterà insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne.

RESPONSABILE DEL CENTRO DI RACCOLTA

Procedure.

All'emanazione del segnale di evacuazione si dovranno eseguire le seguenti procedure:

1) dirigersi verso il proprio Centro di Raccolta esterno, secondo quanto indicato nella planimetria di piano;
2) acquisire dagli insegnanti di ogni classe e dall'altro personale presente la situazione dei presenti, evacuati, feriti e dispersi e trascriverla sul **MODULO n°2**
3) nel caso di dispersi o feriti, prendere tute le informazioni necessarie e trasmetterle al Dirigente Scolastico;
4) comunicare al Dirigente Scolastico la presenza complessiva degli studenti.

IN CASO DI PERICOLO

1) cercare di eliminarlo, da soli o con l'aiuto di altri;
2) se non si riesce a fronteggiare il pericolo, dare immediata informazione al Dirigente Scolastico o al suo Sostituto;

IN CASO DI INCENDIO

1) cercare di eliminarlo, da soli o con l'aiuto di altri;
2) se non si riesce a fronteggiare il pericolo, dare immediata informazione al Dirigente Scolastico o al suo Sostituto;
3) se c'è presenza di fumo lungo la via di fuga, camminare chinati e respirare attraverso un fazzoletto preferibilmente bagnato;
4) non uscire dalla stanza se i corridoi o le scale sono invasi dal fumo, ma chiudersi nella stanza, sigillando se possibile le fessure della porta con stracci o vestiti preferibilmente bagnati;

5) non aprire le finestre se ci pu determinare l’ingresso nell’ambiente di fumi di combustione provenienti dall’esterno;
6) nel caso in cui qualcuno necessiti di cure all’interno dell’ambiente, un lavoratore resterà insieme all’infortunato fino all’arrivo delle squadre di soccorso esterne.

CAPO DI ISTITUTO O SUO DELEGATO

Procedure.

All’insorgere del pericolo:

1) dirigersi con uno o più aiutanti verso il luogo del pericolo e cercare di eliminarlo, utilizzando, in caso di incendio, gli estintori o gli idranti più vicini, indicati nella planimetrie dei piano;
2) se non si riesce a fronteggiare il pericolo chiamare i soccorsi esterni:

POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115
AMBULANZA	118

3) nel caso in cui si ritenga che il pericolo sia di grave entità, dare l’ordine di evacuazione dell’edificio, attuando la procedura di emergenza prestabilita.
4) dirigersi verso l’ingresso principale esterno del fabbricato ed attendere le squadre di soccorso esterno. Portando con se una copia del piano d emergenza, completo delle relative planimetrie;
5) attendere nello stesso logo le comunicazioni dei Responsabili dei Centri di Raccolta. Nel caso di smarrimento di qualche persona, prendere tutte le informazioni necessarie e comunicarle alle squadre di soccorso esterno.

IN CASO DI INCENDIO

1) cercare di eliminarlo, da soli o con l’aiuto di altri;
2) se non si riesce a fronteggiare il pericolo, dare immediata informazione al Dirigente Scolastico o al suo Sostituto;

3) se c’è presenza di fumo lungo la via di fuga, camminare chinati e respirare attraverso un fazzoletto preferibilmente bagnato;
4) non uscire dalla stanza se i corridoi o le scale sono invasi dal fumo, ma chiudersi nella stanza, sigillando se possibile le fessure della porta con stracci o vestiti preferibilmente bagnati;
5) non aprire le finestre se ci pu determinare l’ingresso nell’ambiente di fumi di combustione provenienti dall’esterno;
6) nel caso in cui qualcuno necessiti di cure all’interno dell’ambiente, un lavoratore resterà insieme all’infortunato fino all’arrivo delle squadre di soccorso esterne.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. Puxeddu"
Via Porrino- cap 09034 Villasor (CA)
Tel. 0709648045 Fax 0709648927- Email: caic840003@istruzione.it

Assegnazione degli incarichi

Anno scolastico 2018/2019

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO (in ordine di priorità)
Coordinatore dell'emergenza	Docente	Serra Sandra	Ibba Mariella, Trincas Paola
Responsabile centro di raccolta esterno (incaricati anche al ritiro della modulistica di evacuazione)	Docente	Serra Sandra	Ibba Mariella, Trincas Paola
Diffusione ordine di evacuazione del plesso (segnale d'allarme sonoro e/o vocale)	Non docente	Pusceddu Marisa	Angiargiu M. Carmine
Chiamata di soccorso	Non docente	Pusceddu Marisa	Angiargiu M. Carmine
Messa in sicurezza degli impianti	Non docente	Pusceddu Marisa	Angiargiu M. Carmine
Verifica giornaliera degli estintori, idranti, luci di emergenza, praticabilità vie di evacuazione (in ingresso, prima dell'inizio delle lezioni)	Non docente	Pusceddu Marisa	Angiargiu M. Carmine
Responsabile accessibilità dei soccorsi (Controllo apertura / chiusura vie di fuga interne / esterne)	Non docente	Pusceddu Marisa	Angiargiu M. Carmine
Controllo operazione di evacuazione	Non docente	Pusceddu Marisa	Angiargiu M. Carmine
Verifica quindicinale cassette pronto soccorso	Non docente	Pusceddu Marisa	Angiargiu M. Carmine

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (Gestiscono le emergenze di carattere sanitario: incidenti, infortuni, malori)			ADDETTI ANTINCENDIO (Hanno il compito di gestire la situazione di rischio. Allertano e collaborano nella coordinazione delle operazioni di evacuazione)		
Primo soccorso	Docente	Cabriolu Debora	**Antincendio**	Docente	Serra Sandra
Primo soccorso	Docente	Granella Martina	**Antincendio**	Docente	Diana Silvia
Primo soccorso	Docente	Diana Silvia	**Antincendio**	Docente	Ibba Mariella
Primo soccorso	Non Docente	Angiargiu M. Carmine	**Antincendio**	Non Docente	Angiargiu M. Carmine
ADDETTI EVACUAZIONE ALUNNI DISABILI (Condurre l'alunno disabile nel punto di raccolta o, in caso di impossibilità, in luogo sicuro)			Docente di sostegno Collaboratori scolastici di turno		

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. Puxeddu"
Via Porrino- cap 09034 Villasor (CA)
Tel. 0709648045 Fax 0709648927- Email: caic840003@istruzione.it

MODULO N°1

MODULO DI EVACUAZIONE DELLA CLASSE

(Da consegnare al responsabile del centro di raccolta)

data _____ora_____

classe:_____PIANO _____

DOCENTE IN ORARIO: _____

STUDENTI PRESENTI: N°_____

STUDENTI EVACUATI: N° _____

STUDENTI DISPERSI:

COGNOME	NOME

STUDENTI FERITI

COGNOME	NOME

CENTO DI RACCOLTA :_____
(A o B)

FIRMA DEL DOCENTE: _____

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. Puxeddu"
Via Porrino- cap 09034 Villasor (CA)
Tel. 0709648045 Fax 0709648927- Email: caic840003@istruzione.it

MODULO N°2
SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PIANO DI EVACUAZIONE

DATA : _____CENTRO DI ACCOLTA (A o B) :_____

CLASSE: _____ PIANO:_____ STUDENTI PRESENTI N° _____
EVACUATI : N°_____

DISPERSI: N° _____
FERITI: N° _____ NOTE:

CLASSE: _____ PIANO:_____ STUDENTI PRESENTI N° _____
EVACUATI : N°_____

DISPERSI: N° _____
FERITI: N° _____ NOTE:

CLASSE: _____ PIANO:_____ STUDENTI PRESENTI N° _____
EVACUATI : N°_____

DISPERSI: N° _____
FERITI: N° _____ NOTE:

CLASSE: _____ PIANO:_____ STUDENTI PRESENTI N° _____
EVACUATI : N°_____

DISPERSI: N° _____
FERITI: N° _____ NOTE:

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CENTRO DI RACCOLTA_____

SCUOLA DELL'INFANZIA "E. PUSCEDDU" – VILLASOR

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

L E G E N D A

- CENTRO DI RACCOLTA
- ESTINTORE
- VIA D'ESODO
- u.s. USCITA DI SICUREZZA
- ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

CHIAMATE DI EMERGENZA

118 SOCCORSO SANITARIO

115 VIGILI DEL FUOCO

113 POLIZIA

112 CARABINIERI